

28 FEB. 2017

N. 587 TIT.
CLAS. CAT. CLASSE**Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Pavia**Verbale n. 4 /2017- 22 febbraio 2017

Oggetto: Espressione di parere obbligatorio sulla proposta di determinazione della tariffa del Servizio Idrico Integrato per il quadriennio 2016-2019 ai sensi della dell'art. 48, comma 2, lettera h) della l.r. 26/03 e s.m.i.

L'anno duemiladiciassette, il giorno 22 del mese di febbraio, alle ore 18,00 presso la Sala Auditorium del Liceo scientifico "N. Copernico" di Pavia si è riunita, in seconda convocazione, la Conferenza dei Comuni dell'"Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia", all'uopo convocata dal Presidente della Conferenza, nella persona del Sig. Andrea Sala, con lettera di convocazione trasmessa via p.e.c. in data 17 febbraio 2017, prot. 434, e con successiva integrazione del 22 febbraio 2017, prot. 482, sempre inviata tramite p.e.c., evidenziando che la medesima convocazione era da intendersi effettuata con carattere d'urgenza ai sensi dell'art. 7 c.6 del Regolamento della Conferenza, per consentire l'espressione di parere obbligatorio e vincolante entro il 23 febbraio 2017.

Partecipa alla seduta il Direttore dell'Ufficio d'Ambito/Azienda Speciale, Sig. Giampiero Acciaioli in qualità di Segretario verbalizzante.

Assume la Presidenza il sig. Andrea Sala, nella sua qualità di Presidente della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale della Provincia di Pavia.

Partecipa, altresì, alla seduta la Vice Presidente dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato", sig.ra Antonella Bertarello.

Il Presidente della seduta, attestato che risultano presenti i rappresentanti di n. 138 Comuni, anche nell'ambito delle Unioni (pari al 73,404%), rappresentativi di 463.159 abitanti dell'Ambito (pari all' 86,954% della popolazione dell'Ambito), secondo quanto rappresentato nella seguente tabella:

Alagna	NO
Albaredo Arnaboldi	NO
Albonese	SI'
Albuzzano	SI'
Arena Po	SI'
Badia Pavese	SI'
Bagnaria	SI'
Barbianello	NO
Bascapè	SI'
Bastida Pancarana	SI'
Battuda	SI'
Belgioioso	SI'
Bereguardo	NO
Borgarello	SI'
Borgo Priolo	SI'
Borgoratto Mormorolo	SI'
Borgo San Siro	SI'
Bornasco	SI'
Bosnasco	SI'
Brallo di Pregola	SI'

Breme	SI'
Bressana Bottarone	SI'
Broni	SI'
Calvignano	SI'
Campospinoso	NO
Candia Lomellina	SI'
Canevino	SI'
Canneto Pavese	SI'
Carbonara al Ticino	SI'
Casanova Lonati	SI'
Casatisma	SI'
Casei Gerola	SI'
Casorate Primo	NO
Cassolnovo	NO
Castana	SI'
Casteggio	SI'
Castelletto di Branduzzo	SI'
Castello d'Agogna	SI'
Castelnovetto	SI'
Cava Manara	SI'

Cecima	SI'
Ceranova	NO
Ceretto Lomellina	SI'
Cergnago	SI'
Certosa di Pavia	SI'
Cervesina	SI'
Chignolo Po	SI'
Cigognola	SI'
Cilavegna	SI'
Codevilla	SI'
Confienza	NO
Copiano	SI'
Corana	SI'
Cornale con Bastida	SI'
Corteolona e Genzone	SI'
Corvino S. Quirico	SI'
Costa de' Nobili	SI'
Cozzo	SI'
Cura Carpignano	SI'
Dorno	SI'

Ferrera Erbognone	SI'
Filighera	SI'
Fortunago	SI'
Frascarolo	SI'
Galliaivola	NO
Gambarana (commissariato)	NO
Gambolò (commissariato)	NO
Garlasco	SI'
Gerenzago	SI'
Giussago	SI'
Godiasco Salice Terme (commissariato)	NO
Golferenzo	NO
Gravellona Lomellina	SI'
Gropello Cairoli	SI'
Inverno e Monteleone	SI'
Landriano	SI'
Langosco	SI'
Lardirago	NO
Linarolo	SI'
Lirio	NO
Lomello	SI'
Lungavilla	SI'
Maghero (commissariato)	NO
Marcignago	SI'
Marzano	SI'
Mede	SI'
Menconico	NO
Mezzana Bigli	NO
Mezzana Rabattone	SI'
Mezzanino	SI'
Miradolo Terme	SI'
Montalto Pavese	SI'
Montebello della Battaglia	SI'
Montecalvo Versiggia	NO
Montescano	SI
Montesegale	SI'
Monticelli Pavese	SI'
Montù Beccaria	NO
Mornico Losana	SI'
Mortara	SI'
Nicorvo	SI'
Olevano di Lomellina	SI'
Oliva Gessi	SI'
Ottobiano	SI'
Palestro	NO
Pancarana	SI'

Parona	SI'
Pavia	SI'
Pietra de' Giorgi	NO
Pieve Albignola	SI'
Pieve del Cairo	SI'
Pieve Porto Morone	SI'
Pinarolo Po	SI'
Pizzale	NO
Ponte Nizza	SI'
Portalbera	SI'
Rea	SI'
Redavalle	NO
Retorbido	SI'
Rivanazzano Terme	SI'
Robbio	SI'
Robecco Pavese	NO
Rocca de' Giorgi	NO
Rocca Susella	SI'
Rognano	NO
Romagnese	NO
Roncaro	NO
Rosasco	NO
Rovescala	NO
Ruino	SI'
San Cipriano Po	NO
San Damiano al Colle	SI'
San Genesio ed Uniti	SI'
San Giorgio Lomellina	SI'
San Martino Siccomario	SI'
Sannazzaro de' Burgondi	NO
Santa Cristina e Bissone	SI'
Santa Gioletta	SI'
Sant'Alessio con Vialone	NO
Santa Margherita Staffora	SI'
Santa Maria della Versa	SI'
Sant'Angelo Lomellina	SI'
San Zenone al Po	SI'
Sartirana Lomellina	SI'
Scaldasole	SI'
Semiana	SI'
Silvano Pietra	SI'
Siziano	SI'
Sommo	NO
Spessa	SI'
Stradella	SI'
Suardi	SI'
Torrazza Coste	SI'

Torre Beretti e Castellaro	SI'
Torre d'Arese	SI'
Torre de' Negri	SI'
Torre d'Isola	SI'
Torrevecchia Pia	NO
Torricella Verzate	NO
Travacò Siccomario	SI'
Trivolzio	NO
Tromello	SI'
Trovo	NO
Val di Nizza	SI'
Valeggio	NO
Valle Lomellina	SI'
Valle Salimbene	SI'
Valverde	NO
Varzi	SI'
Vellezzo Lomellina	NO
Vellezzo Bellini	SI'
Verretto	SI'
Verrua Po	SI'
Vidigulfo	NO
Vigevano	SI'
Villa Biscossi	NO
Villanova d'Ardenghi	SI'
Villanterio	SI'
Vistarino	NO
Voghera	SI'
Volpara	NO
Zavattarello	NO
Zeccone	SI'
Zeme	SI'
Zenevredo	SI'
Zerbo	NO
Zerbolò	SI'
Zinasco	NO
Unione Comuni Albaredo e Campospinoso	NO
Unione dei Comuni di : Cervesina, Pancarana , Pizzale	SI'
Unione dei Comuni Oltrepò Centrale: Corvino San Quirico, Mornico Losana , Oliva Gessi.	SI'
Unione dei Comuni di Alta Valle Versa: Golferenzo , Montecalvo Versiggia,	NO

Volpara.	
Frascarolo , Torreberetti e Castellaro.	NO
Lombarda Colline Oltrepò: Pietra dè Giorgi . Rocca dè Giorgi, Lirio.	NO
Unione Lombardi del Tidone Pavese: Canevino, Ruino e Valverde.	NO
Unione dei Comuni Oltrepadani: Corana , Cornale con Bastida, Silvano Pietra.	SI'
Pieve Porto Morone, Badia Pavese, Monticelli Pavese .	NO
Unione dei Comuni Prima Collina: Canneto Pavese, Castana , Montescano	SI'
Unione dei Comuni San Zenone Po, e Spessa	SI'

Unione dei Comuni: Verrua Po e Rea	SI'
Unione dei Comuni Zerbo e Costa de' Nobili	NO
Valle del Po: Barbianello , Pinarolo Po	NO

Unione Terre dei Malaspina : Cecima , Ponte Nizza	SI'
Unione dei Comuni: Borgo Priolo, Borgoratto Mormorolo, Montesegale , Rocca Susella.	NO
Comunità Montana: 1Varzi , 2 Bagnaria, 3 Borgo Priolo, 4 Borgoratto Mormorolo , 5 Brallo di Pregola, 6 Cecima, 7 Fortunago	NO

8 (Godiasco "Commissariato"), 9 Menconico, 10 Montalto Pavese, 11 Montesegale, 12 Ponte Nizza, 13 Rocca Susella, 14 Romagnese, 15 Ruino, 16 Santa Margherita Staffora, 17 Val di Nizza, 18 Valverde, 19 Zavattarello.	
--	--

Visto pertanto il comma 2 dell'art. 8 del Regolamento della Conferenza dei Comuni, il Presidente dichiara la seduta della Conferenza validamente costituita, essendo raggiunto il quorum necessario di 93 Comuni,

LA CONFERENZA

PREMESSO che la disciplina regionale in materia di organizzazione e gestione del Servizio Idrico Integrato è dettata dalla legge regionale della Regione Lombardia del 12 dicembre 2003, n. 26, come modificata, da ultimo dalla legge regionale del 27 dicembre 2010, n. 21;

RICHIAMATO il contenuto della nuova disciplina regionale adottata con il provvedimento legislativo regionale citato all'alinea precedente, e segnatamente il novellato art. 48 della Legge Regionale Lombardia n. 26/2003, da cui si evince in particolare che:

- dal 1 gennaio 2011 le funzioni già esercitate dalle Autorità di ambito, come previste dall'[articolo 148 del d.lgs. 152/2006](#) e dalla normativa regionale, sono attribuite alle Province;
- per le decisioni relative a:
 - l'individuazione e l'attuazione delle politiche e delle strategie volte a organizzare e attuare il servizio idrico integrato per il conseguimento degli obiettivi previsti dalla legge regionale n. 26/2003 e s.m.i. e dalle normative europee e statali inclusi la scelta del modello gestionale e l'affidamento della gestione del servizio idrico integrato,
 - l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'[articolo 149 del d.lgs. 152/2006](#) e dei relativi oneri finanziari,
 - la definizione dei contenuti dei contratti di servizio che regolano i rapporti tra l'Ente responsabile dell'Ambito Territoriale Ottimale (ATO) e i soggetti cui compete la gestione del servizio idrico integrato,

- la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'[articolo 154, comma 4, del d.lgs.152/2006](#) e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati,
- l'individuazione degli agglomerati di cui all'[articolo 74, comma 1, lettera n\), del d.lgs. 152/2006,](#)

l'Ente Responsabile dell'ATO acquisisce il parere obbligatorio e vincolante della Conferenza dei Comuni, cui partecipano tutti i Comuni dell'ATO;

DATO ATTO che il nuovo assetto istituzionale deputato al governo del Servizio Idrico Integrato, come sopra descritto, individua la "Conferenza dei Comuni", cui partecipano tutti i Comuni dell'Ambito, quale Organismo cui compete, fra l'altro, l'espressione di pareri obbligatori e vincolanti in relazioni alle decisioni di carattere fondamentale che l'Ente di Governo d'Ambito, la Provincia, intende adottare in materia di Servizio Idrico Integrato e che la Legge Regionale 26/2003 e s.m.i. individua all'art. 48, comma 2, lettere, A), B), D) e H);

VISTO il Regolamento della Conferenza dei Comuni dell'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia approvato con la deliberazione della Conferenza medesima del 12 dicembre 2011, n. 3, e modificato con deliberazione della medesima Conferenza del 24 novembre 2016, n. 3, che, nello specifico, all'art. 4 individua le attribuzioni della medesima;

PRESO ATTO delle deliberazioni del Presidente della Provincia, nn. 1 e 2/2016, relative rispettivamente all'approvazione della revisione generale 2015 del Piano d'Ambito e di adeguamento della Convenzione di Gestione del S.I.I. alle disposizioni dettate dall'AEEGSI e dei relativi allegati;

RICHIAMATA, altresì, integralmente, la deliberazione dell'AEEGSI n. 664/2015 che delinea il Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio (MTI-2) con la previsione dei relativi adempimenti, per il quadriennio 2016-2019;

VISTA E INTERAMENTE RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito n. 59, del 5 dicembre 2016 ad oggetto: "*Adempimenti tariffari derivanti dalla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR – Provvedimenti conseguenti.*", allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

PRESO ATTO, in particolare, della proposta dei seguenti moltiplicatori tariffari, per gli anni 2016-2019, contenuta nella deliberazione n. 59/2016 di cui sopra, ed entro i limiti massimi di variazione annuale del moltiplicatore tariffario ϑ ai sensi dell'art. 6 del MTI-2, che saranno applicati dal Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l. entro i limiti approvati:

Moltiplicatore tariffario 2016-2019

ϑ_{2016} : 1,064 (incremento annuale del ϑ pari a 6,4%)
 ϑ_{2017} : 1,130 (incremento annuale del ϑ pari a 6,14%)
 ϑ_{2018} : 1,193 (incremento annuale del ϑ pari a 5,58%)
 ϑ_{2019} : 1,210 (incremento annuale del ϑ pari a 1,47%),

e che:

- a) le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente di Governo d'Ambito ed ai costi di morosità sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dal comma 27.2 e 30.2 del MTI-2;
- b) non sussistono le condizioni di esclusione dall'aggiornamento tariffario, di cui all'articolo 10 del MTI-2, atteso che il Gestore d'Ambito Pavia Acque S.c.a.r.l. ha in particolare: i) attestato di

- adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano, ai sensi del d.lgs. 31/2001, nonché alle ulteriori disposizioni regionali dettate in materia; ii) fornito evidenza di aver provveduto al versamento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali della componente tariffaria perequativa UI1;
- c) l'applicazione dei corrispettivi all'utenza avverrà secondo le modalità previste dall'art. 3 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, applicando il moltiplicatore tariffario all'articolazione tariffaria adottata nel nuovo anno base 2015, e nel quadro della pianificazione contenuta nella III^a Revisione in variante del Piano d'Ambito, che, una volta raggiunta per tutti i Comuni la tariffa media d'Ambito per la quota variabile per il segmento acquedotto – domestico, ipotizzava il raggiungimento dell'omogeneizzazione della medesima tariffa entro il 2019;
 - d) l'approvazione definitiva della tariffa per il quadriennio 2016-2019 spetta all'AEEGSI, come da art. 7 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR;
 - e) eventuali considerazioni relative all'introduzione di una nuova articolazione tariffaria e degli scaglioni di consumo, nel quadro della attuale e futura regolamentazione della morosità e della tariffa sociale attribuite all'AEEGSI, sono rimandate all'aggiornamento biennale 2018-2019 e alla revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, come da art. 8 della deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR;

CONSIDERATA la necessità di espressione da parte della Conferenza dei Comuni di un parere obbligatorio e vincolante ai sensi dell'art. 48, comma 3 della l.r. 26/2003 e s.m.i per quanto concerne il punto e) relativo alla determinazione della tariffa di base del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in relazione alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito n. 59/2016 sopra richiamata e allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO, infine, che, per l'espressione dei pareri obbligatori e vincolanti in relazioni alle decisioni di carattere fondamentale richiamati dall'art. 48 della l.r. 26/2003 e s.m.i., il parere è reso dalla Conferenza entro trenta giorni dalla trasmissione della proposta e che, decorso tale termine, l'Ente di Governo procede comunque con gli adempimenti di competenza;

VISTI i verbali della Conferenza convocata per l'espressione del medesimo parere in oggetto e tenutasi il 10 febbraio u.s., pubblicati sull'Albo Pretorio dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito e trasmessi ai Comuni in data 16 febbraio u.s.;

UDITA la proposta del Presidente della Conferenza di riconoscere e ratificare il carattere di urgenza della convocazione della Conferenza, come da lettere di convocazione Prot. 434 e 482 del 17 e 22 febbraio 2017, sopra richiamate;

UDITI successivamente gli interventi dei Sindaci dei Comuni di Pavia e di Inverno e Monteleone, che motivano la loro contrarietà;

DATO ATTO che non ci sono altri interventi, il Presidente mette in votazione la proposta di riconoscimento e di ratifica del carattere di urgenza della convocazione della Conferenza, come da lettere di convocazione Prot. 434 e 482 del 17 e 22 febbraio 2017, sopra richiamate, che viene approvata con il seguente esito:

- votanti: n. 138;



- favorevoli n. 136; corrispondenti n. 389.094 abitanti (pari a **73,049%** della popolazione residente);
- contrari n. 2 (Inverno e Monteleone, Pavia); corrispondenti n. 74.065 abitanti (pari a **13,905%** della popolazione residente);
- astenuti: nessuno;

PRESO ATTO che, successivamente, il Presidente propone di passare direttamente alla trattazione del parere in oggetto, dando per letta ed acquisita la documentazione e la relativa presentazione illustrativa, ponendo in votazione tale proposta, che viene approvata, con il seguente esito:

- votanti: n. 138;
- favorevoli: n. 138; corrispondenti n. 463.159 abitanti (pari a **86,954%** della popolazione residente);
- contrari: nessuno;
- astenuti: nessuno;

PRESO ATTO che successivamente si passa alla trattazione dell'espressione di parere in oggetto, con i seguenti interventi:

- il Sindaco del Comune di Sartirana, che in rappresentanza del proprio Comune e di altri Comuni della Lomellina esprime una dichiarazione di voto favorevole, in considerazione della necessità di non inibire un processo industriale in fase iniziale, a tutela del territorio;
- il Sindaco del Comune di Cava Manara che anticipa il parere non favorevole, evidenziando come gli aumenti tariffari non diano la certezza del miglioramento qualitativo del servizio, citando come esempio l'impianto di potabilizzazione nel territorio del Comune, e per la contrarietà alle modalità applicative del deposito cauzionale da parte del soggetto Gestore;
- il Presidente Sala sottolinea le attribuzioni della Conferenza e invita i soggetti coinvolti – Comune e Gestore – a un incontro diretto, già calendarizzato;
- il Sindaco del Comune di Filighera si associa al Comune di Cava Manara, anticipando un voto non favorevole a fronte dell'assenza di interventi nel territorio di competenza;
- il Sindaco del Comune di Cigognola, anche in veste di componente del Comitato di Controllo Analogo di Pavia Acque S.c.a.r.l., dichiara il proprio parere favorevole, al fine di consentire al medesimo Gestore di accedere al finanziamento necessario alla realizzazione degli interventi, diversi dei quali – relativi alla depurazione – imprescindibili per evitare infrazioni comunitarie, in una logica politica tesa a garantire gli investimenti;
- il Sindaco del Comune di Pavia conferma il voto favorevole espresso nella seduta della Conferenza del 10 febbraio 2017, convocata per l'espressione del medesimo parere, a sostegno di una strategia industriale che individua come priorità gli interventi;
- il Sindaco del Comune di Torre d'Isola ricorda che il soggetto Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l. si trova a far fronte all'inattività del passato, anche dei Comuni, che sono, inoltre, ristorati dal Gestore in relazione al pagamento dei mutui afferenti il Servizio Idrico Integrato, sottolineando come la tutela dei cittadini passi anche dal sostegno agli investimenti;
- il Delegato del Comune di Garlasco richiama all'esigenza di un voto di responsabilità, alla luce dei progetti presentati già in occasione della predisposizione del Piano Industriale di Pavia Acque S.c.a.r.l. durante incontri di zona nel novembre 2015, oltre che degli interventi realizzati dal Gestore sul territorio, anche nel Comune di Garlasco;

DATO ATTO che non ci sono altri interventi, il Presidente Sala mette in votazione l'espressione di parere in oggetto, con il seguente esito:




- **Votanti** n. 138 Comuni, corrispondenti n. 463.159 abitanti (pari a **86,954%** della popolazione residente);
- **Favorevoli** n. 113 Comuni, corrispondenti a un voto ponderato di n. 293.266 abitanti (pari a **55,058%** della popolazione residente);
- **Contrari** n. 25 Comuni (Albonese, Albuzzano, Arena Po, Battuda, Belgioioso, Carbonara al Ticino, Cava Manara, Filighera, Gravellona Lomellina, Marzano, Mede, Mortara, Pieve Porto Morone, Retorbido, Rivanazzano, San Genesio ed Uniti, Santa Margherita Staffora, San Zenone al Po, Spessa, Torre Beretti e Castellaro, Torre d'Arese, Vigevano, Villanova d'Ardenghi, Voghera, Zeccone), corrispondenti a un voto ponderato di n. 169.893 abitanti (pari a **31,896%** della popolazione residente);
- **Astenuti:** nessuno;

CONSIDERATO che il presente provvedimento dovrà essere inviato alla Provincia di Pavia, quale Ente di Governo dell'Ambito, per quanto di competenza;

VISTO il D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;

VISTA la legge regionale della Regione Lombardia n. 26/2003 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento della Conferenza;

la Conferenza

ai sensi dell'art. 48, comma 3 della l.r. 26/2003 e s.m.i per quanto concerne il punto e) relativo alla determinazione della tariffa di base del Servizio Idrico Integrato ai sensi dell'art. 154, comma 4, del D.Lgs. 152/2006;

esprime parere

favorevole rispetto ai seguenti moltiplicatori tariffari, per gli anni 2016-2019, come da proposta tariffaria di cui alla deliberazione n. 59/2016 dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, allegata alla presente quale parte integrante e sostanziale, ed entro i limiti massimi di variazione annuale del moltiplicatore tariffario ϑ ai sensi dell'art. 6 del MTI-2, che saranno applicati dal Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l. entro i limiti approvati:

Moltiplicatore tariffario 2016-2019

ϑ_{2016} : 1,064 (incremento annuale del ϑ pari a 6,4%)

ϑ_{2017} : 1,130 (incremento annuale del ϑ pari a 6,14%)

ϑ_{2018} : 1,193 (incremento annuale del ϑ pari a 5,58%)

ϑ_{2019} : 1,210 (incremento annuale del ϑ pari a 1,47%).

Si dà atto che il presente verbale della Conferenza dei Comuni, sarà pubblicato sull'Albo Pretorio e sul sito WEB dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito.

Il Presidente della Conferenza

(*Andrea Sala*)

Il Segretario verbalizzante

(*Gianpiero Acciaioli*)

**Conferenza dei Comuni - presso
Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Giampiero Acciaioli certifica che il presente verbale è affisso all'Albo Pretorio dell'Ufficio d'Ambito in data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/00.

Pavia, li **28 FEB 2017**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
(f.to Giampiero Acciaioli)

COPIA CONFORME

Il presente verbale composta da n **23** fogli è conforme all'originale.

Pavia, li **28 FEB. 2017**

Il Direttore dell'Ufficio d'Ambito
(Giampiero Acciaioli)





Azienda Speciale
"Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato".

Rep. n. 59 /2016

Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 59 del 5 dicembre 2016

Oggetto: Adempimenti tariffari derivanti dalla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR – Provvedimenti conseguenti.

L'anno 2016, il giorno cinque del mese di dicembre, alle ore 18.00 presso la sala riunioni dell'Azienda Speciale "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del Servizio Idrico Integrato", ubicata in Viale Montegrappa, n. 30 a Pavia, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito, previa convocazione inviata via e-mail.

Sono presenti:

Nominativo	Ruolo	Presente	Assente
Todeschini Delio	Presidente	X	
Bertarello Antonella	Consigliere	X	
Degli Antoni Alberto	Consigliere		X
Vecchio Marco	Consigliere	X	
Zucca Fabio	Consigliere		X

Assume la presidenza il prof. Delio Todeschini nella sua qualità di Presidente dell'Ufficio d'Ambito.

Partecipa alla seduta il dipendente Bruno Sparpagione che, su mandato del Presidente e su unanime consenso di tutti i Consiglieri di Amministrazione presenti, svolge le funzioni di verbalizzante, ai sensi dell'art.11, comma 11, dello Statuto dell'Ufficio d'Ambito.

Partecipa altresì alla seduta il Direttore dell'Ufficio d'Ambito, Giampiero Acciaioli.

Partecipano altresì alla seduta la Responsabile del Procedimento Silvia Beltrametti e la Responsabile del Procedimento Michela Bressan.

Partecipano altresì alla seduta gli incaricati per il servizio di assistenza alla redazione del Piano Economico - Finanziario e Tariffario, Silvio Cerruti e Stefano Fava.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per trattare i punti all'O.d.G.

Il Consiglio di Amministrazione

- CONSIDERATO che la legge del 26 marzo 2010, n. 42, e successive hanno dato mandato alle Regioni di attribuire le funzioni già esercitate dalle Autorità d'Ambito ai Soggetti che le stesse andranno ad individuare ;
- TENUTO CONTO che la Regione Lombardia, a seguito di quanto previsto dalla legge succitata e successive, ha provveduto a modificare ed aggiornare la precedente disciplina regionale in materia di governo del Servizio Idrico Integrato contenuta nella legge regionale n. 26/2003 e s.m.i. individuando, tra l'altro, le Province quali Enti di Governo dell'Ambito;
- CONSIDERATO che la citata normativa regionale (legge n. 26/2003 e s.m.i.) prevede che il governo del Servizio Idrico Integrato debba avvenire, per la Regione Lombardia, attraverso la realizzazione di un nuovo assetto istituzionale;
- VISTO, in particolare l'art. 48 della suddetta legge regionale n. 26/2003 e s.m.i. che disciplina il nuovo assetto istituzionale;
- VISTO l'art. 114 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i. che prevede la disciplina dell'Azienda Speciale;
- RICHIAMATA la deliberazione del Consiglio provinciale della Provincia di Pavia del 28 novembre 2011, n. 70, mediante il quale, ai sensi della legge regionale n. 26/2003 e s.m.i. suddetta, si è provveduto ad istituire, approvandone anche il relativo Statuto, l'Azienda Speciale (di cui all'art. 114, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.) denominata "Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del servizio idrico integrato";
- DATO ATTO che in data 19 dicembre 2011 è stato approvato l'Atto Costitutivo dell'Ufficio d'Ambito (Cfr. atto avente repertorio n. 18609 registrato a Pavia in data 10 gennaio 2012);
- DATO ATTO che, ai sensi del punto 2 dell'Atto Costitutivo succitato, il funzionamento dell'Ufficio d'Ambito medesimo è decorso dal 1° gennaio 2012;
- DATO ATTO che la Conferenza dei Comuni, convocata dal Presidente della Provincia di Pavia per il giorno 12 dicembre 2011, ha fra l'altro provveduto ad indicare, ai sensi della citata normativa regionale, i nominativi di propria competenza, del Consiglio di Amministrazione dell'Ufficio d'Ambito della provincia di Pavia;
- VISTO il Decreto di nomina, in prima istanza, dei componenti del Consiglio di Amministrazione dell'ufficio d'Ambito emesso, in data 16 dicembre 2011, dal Presidente della Provincia di Pavia (rep. n. 85/2011);
- VISTO il Decreto del Presidente della Provincia di Pavia Rep. n. 41/2014 Class. Fasc. 2014.001.008.1, del 17 novembre 2014, di nomina di Antonella Bertarello a Consigliere del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito a seguito delle dimissioni del Consigliere e Vicepresidente Liliana Giampetruzzi;
- VISTO il Decreto del Presidente, Delio Todeschini, dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito n. 1 del 22 dicembre 2014 di nomina a Vicepresidente del Consigliere Antonella Bertarello;

- DATO ATTO delle modifiche introdotte dalla Provincia di Pavia allo Statuto dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito con le deliberazioni del Consiglio Provinciale n. 40, del 23 giugno 2014 e n. 53, del 27 luglio 2015;
- Tenuto conto che la disciplina relativa alla Gestione delle risorse idriche è definita negli articoli 141 e seguenti del D. Lgs. n. 152/2006;
- Visto in particolare l'art. 149 del citato D. Lgs. n. 152/2006 relativo ai contenuti del Piano d'Ambito ed i successivi articoli 153, 154 e 155 relativi alle dotazioni dei Soggetti Gestori e alla Tariffa del Servizio Idrico Integrato;
- Visto, l'art. 48 della legge regionale n. 26/2003 modificato con legge regionale n. 21/2010 che stabilisce che l'Ente di Governo d'Ambito per il tramite dell'Ufficio d'Ambito esercita, fra l'altro, le seguenti funzioni:
 - “b) l'approvazione e l'aggiornamento del piano d'ambito di cui all'articolo 149 del d.lgs. 152/2006 e dei relativi oneri finanziari;*
 - c) [...]; d) [...];*
 - e) la determinazione della tariffa di base del sistema idrico integrato ai sensi dell'articolo 154, comma 4, del d.lgs.152/2006 e la definizione delle modalità di riparto tra gli eventuali soggetti interessati;”;*
- Visto il Decreto Legge n. 201/2011, convertito con legge n. 214/2011, mediante il quale è stata individuata l'Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas (di seguito AEEG), quale nuovo Ente nazionale di controllo in materia di Servizio Idrico Integrato (ora Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico, di seguito AEEGSI);
- Dato atto che, a seguito del D.P.C.M. 20 luglio 2012 recante “Individuazione delle funzioni dell'Autorità per l'energia elettrica ed il gas attinenti alla regolazione e al controllo dei servizi idrici, ai sensi dell'articolo 21, comma 19 del decreto-legge del 6 dicembre 2011 n. 201”, spetta all'AEEGSI la definizione dei costi ammissibili, dei criteri per la determinazione delle tariffe a copertura dei costi, la determinazione dei criteri in tema di qualità del servizio, la verifica dei piani d'ambito e la predisposizione delle convenzioni tipo per l'affidamento del Servizio;
- Richiamate le deliberazioni dell'Autorità per l'Energia Elettrica e il Gas e il Sistema Idrico relativamente alle disposizioni regolatorie, con particolare riferimento al metodo tariffario:
 - n. 347/2012/R/IDR inerente “Definizione dei contenuti informativi e delle procedure di raccolta dati in materia di Servizio Idrico Integrato”, mediante la quale sono stati posti in capo ai gestori del Servizio Idrico Integrato alcuni obblighi di invio dei dati rilevanti ai fini della definizione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013;
 - n. 585/2012/R/IDR dell'AEEG relativa a “Regolazione dei servizi idrici: approvazione del metodo tariffario transitorio (MTT) per la determinazione delle tariffe negli anni 2012 e 2013”, successivamente integrata e modificata dalla deliberazione AEEG 88/2013/R/IDR;
 - n. 88/2013/R/IDR, recante “Approvazione del metodo tariffario transitorio per le gestioni ex-CIPE (MTC) per la determinazione delle tariffe per gli anni 2012 e 2013 – modifiche e integrazioni alla deliberazione 585/2012/R/IDR” ed il suo Allegato 1, recante “Regolazione tariffaria dei servizi idrici per le gestioni soggette alla regolazione tariffaria CIPE (MTC)”;
 - n. 643/2013/R/IDR, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico e delle disposizioni di completamento”, c.d. MTI relativo al periodo regolatorio 2014-2015;
 - n. 664/2015/R/IDR, recante “Approvazione del Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio MII-2”, che comprende le disposizioni regolatorie in materia tariffaria per il quadriennio 2016-2019;

- Dato atto che l'attuale quadro regolatorio definito dall'AEEGSI, oltre alla sopracitata deliberazione n. 664/2015/R/IDR, è completato attualmente dai seguenti provvedimenti:
 - Deliberazione n. 655/2015/R/IDR, recante "Regolazione della qualità contrattuale del servizio idrico integrato ovvero di ciascuno dei singoli servizi che lo compongono", che individua standard di qualità contrattuale minimi, omogenei sul territorio nazionale, nonché le misure da adottare nel caso di mancato rispetto dei medesimi standard, includendo inoltre alcune disposizioni temporanee nelle more della definizione della regolazione della misura, con l'adozione del testo della RQSII (Regolazione Qualità Servizio Idrico Integrato);
 - Deliberazione n. 656/2015/R/IDR, recante "Convenzione tipo per la regolazione dei rapporti tra enti affidanti e gestori del servizio idrico integrato – Disposizioni sui contenuti minimi essenziali;
 - Deliberazione n. 137/2016/R/IDR, recante "Integrazione del testo integrato Unbundling contabile – TIUC – con le disposizioni in materia di obblighi di separazione contabile (Unbundling) per il settore idrico";
 - Deliberazione n. 218/2016/R/IDR, recante "Disposizioni per l'erogazione del servizio di misura nell'ambito del servizio idrico integrato a livello nazionale";
 - Determina AEEGSI del 30 marzo 2016, 2/2016 - DSID, recante "Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/IDR e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2";
 - Determina AEEGSI del 30 marzo 2016, 3/2016 - DSID, recante "Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazioni dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione n. 664/2015/R/IDR";
- Vista e richiamata la deliberazione AEEGSI n. 9/2015/R/IDR del 15 gennaio 2015, che ha approvato lo specifico schema regolatorio, recante le predisposizioni tariffarie per gli anni 2014-2015, proposto dall'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Pavia per la regolazione e la pianificazione del servizio idrico integrato, successivamente alle relative deliberazioni dell'Ufficio d'Ambito n. 25/2015 del 29 maggio 2015 e della Provincia di Pavia (deliberazione del Consiglio Provinciale n. 104/2015 del 16 dicembre 2015);
- Richiamate le deliberazioni AEEGSI n. 427/2016/R/IDR e n. 593/2016/R/IDR con le quali l'Autorità ha approvate le istanze inviate dalla Provincia di Pavia, d'intesa con il soggetto Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l., di deroga temporale al 1° luglio 2017, rispettivamente dalle disposizioni in materia di qualità contrattuale e in materia di misura, dettate dalle deliberazioni AEEGSI n. 655/2015/R/IDR e n. 218/2016/R/IDR;
- Dato atto che in data 20 dicembre 2013 è stata sottoscritta, in prima istanza, la "Convenzione per la Gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ATO della provincia di Pavia" tra la Provincia di Pavia, quale Ente di Governo d'Ambito, e Pavia Acque S.c.a.r.l., quale Gestore d'Ambito;
- Vista la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito del 26 maggio 2016, n. 25, recante ad oggetto "Proposta di modifica/integrazione della Convenzione di Gestione (Rep. Provinciale n. 18705/2013) stipulata in data 20 dicembre 2013 tra il Soggetto Affidante, l'Ente di Governo d'Ambito, e il soggetto Affidatario, Pavia Acque S.c.a.r.l., conformemente allo schema di "Convenzione tipo" emanato dall'AEEGSI con Deliberazione 656/2015/R/IDR del 23 dicembre 2015 e degli schemi di Carta dei Servizi, Regolamento d'Utenza, corredato dei suoi allegati (Prezzario all'Utenza e Indirizzi relativi alle modalità di realizzazione di canalizzazioni fognarie, a servizio di aree di nuova lottizzazione a destinazione residenziale e non, da cedere in proprietà al Comune ed in gestione a Pavia Acque S.c.a.r.l.), Regolamento per il recapito di scarichi in rete fognaria, e del Disciplinary Tecnico, allegati alla Convenzione stessa";

- Visto il verbale di Deliberazione del Presidente della Provincia di Pavia del 10 agosto 2016, n. 1, recante ad oggetto “*Approvazione della revisione generale 2015 del Piano d’Ambito*”, relativa all’approvazione della III^ Revisione in variante del Piano d’Ambito;
- Visto il verbale di Deliberazione del Presidente della Provincia di Pavia del 10 agosto 2016, n. 2, recante ad oggetto “*Adeguamento della Convenzione di Gestione del Servizio Idrico Integrato alle disposizioni dettate dall’AEEGSI e approvazione dei relativi allegati*”;
- Dato atto che la Convenzione di Gestione adeguata è stata successivamente sottoscritta tra le Parti in data 23 novembre 2016;
- Visti, nello specifico, gli articoli 6 e 7.1 - 7.2 - 7.3 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR che descrivono gli adempimenti tariffari conseguenti al MTI in capo ad Enti d’Ambito e soggetti Gestori, di seguito riportati:
 - In relazione alla definizione dello specifico schema regolatorio:
 - 6.1) *La regolazione per schemi regolatori declinata nell’Allegato A alla presente deliberazione è applicata attraverso la definizione di uno specifico schema regolatorio, corrispondente all’insieme degli atti necessari alla predisposizione tariffaria, che l’Ente di governo dell’ambito o altro soggetto competente propone all’Autorità ai fini della relativa approvazione.*
 - 6.2) *L’Ente di governo dell’ambito o altro soggetto competente adotta il pertinente schema regolatorio, composto dall’aggiornamento dei seguenti atti:*
 - a) *il Programma degli Interventi (PdI), che specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l’eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell’affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell’utenza, ai sensi di quanto previsto dell’art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;*
 - b) *il Piano Economico-Finanziario (PEF), che ai fini della presente deliberazione rileva limitatamente al Piano tariffario, al Conto economico e al Rendiconto finanziario, redatti in base all’Allegato A, e prevede con cadenza annuale per tutto il periodo di affidamento, l’andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario di cui al comma 3.1 e del vincolo ai ricavi del gestore;*
 - c) *la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento.*
 - 6.3) *Nell’ambito della redazione degli atti di cui al precedente comma, l’Ente di governo dell’ambito o altro soggetto competente, una volta individuato il rapporto tra il fabbisogno di investimenti dal 2016 al 2019 ed il valore delle infrastrutture esistenti, nonché i costi operativi aggiuntivi associati alla presenza di variazioni negli obiettivi o nelle attività del gestore ad obiettivi specifici, seleziona le regole di determinazione tariffaria applicabili nel pertinente schema regolatorio ai sensi di quanto previsto dall’Articolo 9 e dall’Articolo 10 dell’Allegato A.*
 - in relazione alla procedura di approvazione:
 - 7.1) *La tariffa è predisposta dagli Enti di governo dell’ambito o dagli altri soggetti competenti individuati con legge regionale, come definiti nell’Allegato A della presente deliberazione, sulla base della metodologia di cui al precedente Articolo 6 e dei dati già inviati nell’ambito dei procedimenti di raccolta dati disposti contestualmente alla deliberazione 643/2013/R/IDR (recante il MTI), come aggiornati ai sensi del successivo comma 7.2. A tal fine gli Enti di governo dell’ambito validano le informazioni fornite dai gestori e le integrano o le modificano secondo criteri funzionali al riconoscimento dei costi efficienti di investimento e di esercizio.*
 - 7.2) *La determinazione delle tariffe per l’anno 2016 si basa sui dati raccolti ai sensi del precedente metodo MTI, aggiornati con i dati di bilancio relativi all’anno 2014 o, in mancanza, con quelli dell’ultimo bilancio disponibile, trasmessi nelle modalità previste. Per la determinazione delle tariffe per gli anni 2017, 2018 e 2019, invece, i dati utilizzati saranno aggiornati, in sede di prima approvazione, con i dati di bilancio o di preconsuntivo relativi all’anno 2015 o, in mancanza, con quelli dell’ultimo bilancio disponibile, salvo le componenti per le quali è esplicitamente ammesso un*

dato stimato. In sede di aggiornamento biennale di cui al successivo comma 8.1, le componenti saranno riallineate ai dati di bilancio dell'anno (a-2).

7.3) Entro il 30 aprile 2016, l'Ente di governo dell'ambito o altro soggetto competente:

a) definisce gli obiettivi e, acquisita la proposta del gestore riguardo agli interventi necessari al relativo conseguimento, aggiorna il Programma degli Interventi di cui al comma 6.2;

b) predisporre la tariffa per il secondo periodo regolatorio 2016-2019 nell'osservanza del metodo di cui all'Allegato A alla presente deliberazione;

c) redige coerentemente - ed adotta con proprio atto deliberativo di approvazione - l'aggiornamento del Piano Economico-Finanziario (fino al termine dell'affidamento) che preveda, ai sensi dell'art. 149, comma 4, del d.lgs.152/06, "il raggiungimento dell'equilibrio economico finanziario e, in ogni caso, il rispetto dei principi di efficacia, efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione agli investimenti programmati";

d) ai fini dell'approvazione da parte dell'Autorità, trasmette lo schema regolatorio di cui all'Articolo 6, inviando:

i. il Programma degli Interventi, come disciplinato al comma 6.2;

ii. il Piano Economico-Finanziario, che, secondo quanto previsto al comma 6.2, esplicita il vincolo ai ricavi del gestore e il moltiplicatore tariffario teta (9) che ciascun gestore dovrà applicare in ciascun ambito per le singole annualità del periodo 2016-2019, fatta salva la possibilità di eventuali aggiornamenti;

iii. la convenzione di gestione, contenente le modifiche necessarie a recepire la disciplina introdotta con il presente provvedimento secondo quanto previsto al comma 6.2;

iv. una relazione di accompagnamento che ripercorra la metodologia applicata,

v. l'atto o gli atti deliberativi di predisposizione tariffaria ovvero di approvazione dell'aggiornamento del piano economico-finanziario;

vi. l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità.

- Richiamata la determina AEEGSI del 30 marzo 2016, n. 2/2016 - DSID recante "Definizione dello schema tipo e delle procedure di raccolta dati ai fini dell'aggiornamento del Programma degli Interventi (PDI) per il periodo 2016-2019, ai sensi degli artt. 6 e 7 della deliberazione 664/2015/R/IDR e degli artt. 3, 4 e 11 del MTI-2";
- Richiamata la determina AEEGSI del 30 marzo 2016, n. 3/2016 - DSID, recante "Definizione delle procedure di raccolta dati e dello schema tipo per la relazione di accompagnamento alla predisposizione tariffaria, nonché indicazioni dei parametri di calcolo, ai fini della determinazione delle tariffe del servizio idrico integrato per gli anni 2016, 2017, 2018 e 2019 ai sensi della deliberazione n. 664/2015/R/IDR";
- Dato atto che il termine per gli adempimenti tariffari derivanti dai sopracitati provvedimenti AEEGSI n. 664/2015/R/IDR e determine 2 e 3/2016 - DSID era fissato al 30 aprile 2016;
- Richiamate le note inviate all'AEEGSI da parte della Provincia di Pavia, quale Ente di Governo dell'Ambito, con le quali, su istanza del soggetto Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l., si evidenziava la necessità di un maggior tempo per la raccolta dei dati ai fini della predisposizione tariffaria 2016-2019, la prima (Prot. Provincia n. 29717/2016), indicando come termine di invio il 30 giugno u.s., la seconda (Prot. Provincia n. 40085/2016), con l'ipotesi di trasmissione della proposta tariffaria entro il 30 settembre u.s.;
- Richiamate le motivazioni esplicitate nelle note richiamate all'alinea precedente, dove si evidenziava che il maggior tempo necessario per gli adempimenti tariffari da parte del soggetto Gestore derivava, in particolare, da:
 - raccolta di dati presso un numero ancora elevato di soggetti (ex erogatori temporanei, ora Società Operative Territoriali, e Comuni in economia);
 - attesa dei dati consuntivi come da bilanci 2015 approvati, che non potevano essere disponibili prima della fine di giugno 2016;

- Richiamata la deliberazione dell'AEEGSI n. 307/2016/R/IDR, relativa all'avvio di procedimento per la determinazione d'ufficio delle tariffe ai soggetti ricadenti nelle casistiche di cui al comma 7.8 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR;
- Dato atto del lavoro preliminare relativo agli adempimenti tariffari, svolto nel corso dei numerosi incontri operativi dal personale dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito di concerto con quello del Gestore d'Ambito Pavia Acque S.c.a.r.l., tenutisi nelle giornate del 21 settembre e 14 ottobre u.s.;
- Tenuto conto che l'attività di Pavia Acque S.c.a.r.l. in qualità di soggetto Gestore ha avuto decorrenza 1° gennaio 2014, e di conseguenza, ancora per gli anni 2014-2015, si è reso necessario il consolidamento dei dati presso gli ex erogatori temporanei o Comuni in economia, per i quali ancora oggi si sta concludendo il processo di subentro;
- Dato atto, conseguentemente, che si è nuovamente adottato il procedimento di raccolta e consolidamento dei dati pervenuti dagli ex erogatori temporanei (Società Operative Territoriali e Comuni in economia), presso il Gestore d'Ambito Pavia Acque S.c.a.r.l., conformemente a quanto in precedenza già seguito per le proposte tariffarie 2012-2013 e poi per gli anni 2014-2015;
- Visti, per quanto attiene i materiali e gli strumenti tariffari resi disponibili da AEEGSI e da ANEA:
 - gli strumenti applicativi tariffari (c.d. Tool di calcolo MTI-2) predisposti dalle Associazioni ANEA e Utilitalia, basati sul MTI-2 come da deliberazione n. 664/2015/R/IDR e determinazione n. 3/2016 - DSID, che sono stati utilizzati per le simulazioni ed elaborazioni tariffarie;
 - la modulistica precompilata nella sezione dati storici del portale AEEGSI, per le gestioni interessate da provvedimenti di approvazione tariffarie da parte dell'Autorità, tra cui quella relativa al soggetto Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l. per il periodo 2012-2015, come previsto dalla determinazione AEEGSI n. 3/2016 - DSID, agli atti dell'Ufficio d'Ambito;
- Dato atto che per effettuare l'attività di validazione sui dati e sulla documentazione ai fini tariffari:
 - è stata inviata al soggetto Gestore una check list (P.G. del 19 ottobre 2016, n. 2636), comunque anticipata durante gli incontri operativi sopra richiamati;
 - in data 4 novembre u.s. con nota Prot. n. 2891 (ns. nota P.G. del 7 novembre 2016, n. 2780), agli atti dell'Ufficio d'Ambito, Pavia Acque S.c.a.r.l. ha provveduto a un primo invio di documentazione, anconché non completa;
 - la documentazione, di cui sopra, è stata esaminata e valutata; si è resa quindi necessaria una richiesta di integrazione di dati, inviata in data 22 novembre 2016, ns. P.G. n. 2949, agli atti dell'Azienda;
 - è quindi seguita la trasmissione di una seconda integrazione di documentazione da parte di Pavia Acque S.c.a.r.l., con note Prot. nn. 3011 e 3040, rispettivamente del 23 e 25 novembre 2016 (ns. P.G. 2957 del 23 novembre u.s., ns. P.G. 2977 del 24 novembre u.s., P.G. 2984 del 25 novembre u.s., agli atti dell'Azienda);
- Dato atto che l'attività di validazione prevista dall'art. art. 7.1 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, sulla documentazione pervenuta dal soggetto Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l.:
 - è stata svolta con procedura partecipata avendo come interlocutore principale Pavia Acque S.c.a.r.l., che aveva proceduto alla raccolta e al consolidamento dei dati degli ex Erogatori temporanei, come sopra descritto, e con il quale l'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito ha operato in stretta sinergia;

- è sintetizzata nella Relazione di validazione alla proposta tariffaria 2016-2019, come da documentazione conservata agli atti dell'Ufficio d'Ambito;
- Dato atto che, per quanto attiene le scelte regolatorie, sentito il Gestore:
 - le scelte di regolazione tariffaria specifiche dello schema regolatorio 2016-2019 adottato, sono descritte nella Relazione di Accompagnamento ai sensi della determina n. 3/2016 – DSID e nel quadro della regolamentazione a livello locale e della pianificazione delineata nella III^a Revisione in variante del Piano d'Ambito, sopra richiamata;
 - il Programma degli Interventi (PdI), aggiornato e predisposto secondo la modulistica della determinazione AEEGSI n. 2/2016 – DSID, acquisita la proposta del soggetto Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l., specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, per l'eventuale periodo residuo fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06; il Programma degli Interventi è illustrato nella Relazione descrittiva predisposta ai sensi della determina n. 2/2016 – DSID;
 - il Piano Economico-Finanziario è stato elaborato per il periodo regolatorio 2016-2019 in linea con il Programma degli Interventi, e lungo tutto il periodo di affidamento della gestione, quindi fino al 2033, seguendo le ipotesi di costruzione già delineate nella sopracitata III^a Revisione in variante del Piano d'Ambito, nel quadro regolatorio aggiornato dalla deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR;
 - la Convenzione di Gestione tra la Provincia di Pavia e il Gestore d'Ambito Pavia Acque S.c.a.r.l., è stata modificata ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/IDR e successivamente stipulata in data 23 novembre 2016;
- Considerato che per il Gestore d'Ambito per il periodo regolatorio 2016-2019 si prevedono, come descritto nel dettaglio nella Relazione di Accompagnamento, allegata alla presente:
 - un elevato fabbisogno di investimenti per il quadriennio 2016-2019 in rapporto alle infrastrutture esistenti;
 - un valore pro capite della componente Opex2014 inferiore all'Opex pro capite medio (OPM) stimato dall'Autorità per l'intero settore;
 - la presenza di cambiamenti sistematici nelle attività del Gestore, per i quali si ritiene di presentare istanza per la valorizzazione degli Op_{new} ai sensi degli artt. 23.4, 23.5 e 23.6 del MTI-2, come esplicitato nella Relazione di accompagnamento agli atti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito;
 collocandosi di fatto nello schema regolatorio VI, come previsto dall'art. 9 del MTI-2 di cui alla deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR;
- Ritenuto di proporre l'adozione del seguente schema regolatorio per il periodo 2016-2019, conformemente alle disposizioni dall'art. 6 della deliberazione n. 664/2015/R/IDR, composto dai seguenti documenti, agli atti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito:
 - a) il Programma degli interventi (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06, che specifica le criticità da superare e gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019;
 - b) il piano economico finanziario (PEF), che rileva l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario teta (9) e del vincolo ai ricavi del gestore;
 - c) la Convenzione di gestione tra l'Ente di Governo d'Ambito e il soggetto Gestore sopra richiamata, aggiornata e modificata ai sensi della deliberazione AEEGSI n. 656/2015/R/IDR;

- Vista, conseguentemente, la documentazione tariffaria predisposta nel quadro di quanto sopra riportato, agli atti dell'Ufficio d'Ambito:
 - i files relativi agli strumenti applicativi tariffari, messi a disposizione nel rispetto del MTI-2 dalle Associazioni ANEA-Utilitalia (c.d. tool di calcolo MTI-2), compilati con i dati di cui ai punti precedenti, sottoposti a validazione e compilati adottando le specifiche scelte regolatorie, stabilite in accordo con il Gestore;
 - il Programma degli Interventi, il Piano Economico – Finanziario, aggiornati e redatti sulla base della documentazione e delle valutazioni sopra riportati, predisposti secondo la modulistica dettata dalle determinazioni nn. 2 e 3/2016 – DSID, oltre alla Relazione di Accompagnamento alla metodologia seguita;

- Vista, in particolare, la documentazione inviata dal soggetto Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l.:
 - il file RDT, come da determina n. 3/2016 – DSID, con i dati tariffari raccolti e consolidati presso gli ex Erogatori temporanei e i Comuni in economia, ai sensi della determina n. 3/2016 - DSID;
 - la proposta di Programma degli Interventi 2016-2019, predisposta ai sensi della determina n. 2/2016 – DSID, con la relativa Relazione descrittiva;
 - la documentazione inviata in risposta alle note di richiesta ai fini della validazione tariffaria, di cui si è dato atto alle alinee precedenti;

- Dato atto che il Comitato di Controllo Analogico del soggetto Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l., nella seduta dell'8 novembre 2016, è stato informato dal Gestore della proposta di Programma degli Interventi da sottoporre all'Ente di Governo d'Ambito e della ipotesi di incrementi tariffari 2016-2019 come risultanti dall'attività di raccolta dati tariffari e dall'utilizzo dello strumento di simulazione (c.d. Tool di calcolo MTI-2), nel rispetto delle previsioni contenute nella III^a Revisione in variante del Piano d'Ambito, sopra richiamata;

- Ritenuto di proporre i seguenti moltiplicatori tariffari per gli anni 2016-2019, ricavati dagli applicativi ANEA-Utilitalia, utilizzati per le elaborazioni coerentemente al Metodo Tariffario Idrico per il secondo periodo regolatorio di cui alla deliberazione n. 664/2015/R/IDR, agli atti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, nel rispetto della dinamica tariffaria già pianificata ed approvata con la III^a Revisione in variante del Piano d'Ambito sopra citata, ed entro i limiti massimi di variazione annuale del moltiplicatore tariffario ϑ ai sensi dell'art. 6 del MTI-2:
 - ϑ_{2016} : 1,064 (incremento annuale del ϑ pari a 6,4%)
 - ϑ_{2017} : 1,130 (incremento annuale del ϑ pari a 6,14%)
 - ϑ_{2018} : 1,193 (incremento annuale del ϑ pari a 5,58%)
 - ϑ_{2019} : 1,210 (incremento annuale del ϑ pari a 1,47%,
 derivanti dalla raccolta, consolidamento, validazione e valutazioni delle specifiche scelte regolatorie, come descritto nella relazione di accompagnamento agli atti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, ai sensi dell'art. 6.3 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR;

- Considerato che l'iter amministrativo di approvazione da parte dell'Ente di Governo d'Ambito di adozione dello schema regolatorio e della conseguente proposta tariffaria di cui al MTI-2 è particolarmente complesso e implica preliminarmente l'espressione del parere vincolante da parte della Conferenza dei Comuni, come previsto dall'art. 48 comma 2 della L.R. 26/2003 come modificata dalla L.R. 21/2010 e la successiva deliberazione finale di approvazione da parte della Provincia di Pavia, in quanto Ente di Governo d'Ambito;

- Ritenuto comunque necessario che l'Ufficio d'Ambito debba adempiere agli obblighi di trasmissione delle comunicazioni tariffarie, tramite la procedura extranet e con la modulistica dettata dalle determinazioni AEEGSI nn. 2 e 3/2016 – DSID, in attesa del completamento dell'iter procedurale di approvazione della tariffa derivante dalla normativa regionale vigente (l.r. 21/2010), considerando anche la diffida ad adempiere ai provvedimenti tariffari di cui alla

deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR entro 30 giorni, pervenuta dall'AEEGSI ed inviata all'Ufficio d'Ambito e al soggetto Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l. in data 16 novembre u.s. (ns. P.G.2882 del 16 novembre u.s.);

- Dato atto che:
 - le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente di Governo d'Ambito ed ai costi di morosità sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dal comma 27.2 e 30.2 del MTI-2;
 - non sussistono le condizioni di esclusione dall'aggiornamento tariffario, di cui all'articolo 10 della medesima deliberazione, atteso che il Gestore in parola affidatario di Ambito - ha in particolare: i) attestato di adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano, ai sensi del d.lgs. 31/2001, nonché alle ulteriori disposizioni regionali dettate in materia; ii) fornito evidenza di aver provveduto al versamento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali della componente tariffaria perequativa UI1;
 - l'applicazione dei corrispettivi all'utenza avverrà secondo le modalità previste dall'art. 3 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, applicando il moltiplicatore tariffario all'articolazione tariffaria adottata nel nuovo anno base 2015, e nel quadro della pianificazione contenuta nella III^a Revisione in variante del Piano d'Ambito, che, una volta raggiunta per tutti i Comuni la tariffa media d'Ambito per la quota variabile per il segmento acquedotto - domestico, ipotizzava il raggiungimento dell'omogeneizzazione della medesima tariffa entro il 2019;
 - l'approvazione definitiva della tariffa per il quadriennio 2016-2019 spetta all'AEEGSI, come da art. 7 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR;
 - eventuali considerazioni relative all'introduzione di una nuova articolazione tariffaria e degli scaglioni di consumo, nel quadro della attuale e futura regolamentazione della morosità e della tariffa sociale attribuite all'AEEGSI, sono rimandate all'aggiornamento biennale 2018-2019 e alla revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, come da art. 8 della deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR;
- Dato atto che la documentazione prodotta, una volta approvata dall'Ente di Governo d'Ambito, costituisce modifica e integrazione di quanto attualmente riportato nella III^a Revisione in variante del Piano d'Ambito di cui sopra;
- Visto il D. Lgs. n. 267/2000;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Procedimento, in ordine alla regolarità del procedimento dal punto di vista economico-tariffario;
- Visto il parere espresso dal Responsabile del Procedimento, in ordine alla regolarità del procedimento dal punto di vista tecnico;
- Visto il parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000, espresso dal Responsabile Uff. Amministrativo/Economico-Finanziario/Contratti/Deliberazioni/Personale;
- UDITI gli interventi:
 - del Direttore Acciaioli che illustra le procedure previste dalla AEEGSI e dalla normativa vigente onde addivenire alla definitiva approvazione tariffaria;
 - dell'incaricato di assistenza alla redazione del Piano Economico - Finanziario e Tariffario, Silvio Cerruti, il quale, illustrando ai Consiglieri gli "Schemi" dei dati di base che hanno determinato i calcoli di incremento del teta (9) riassume l'andamento tariffario del quadriennio 2016-2019;

il Consiglio di Amministrazione,

- con n. 3 voti unanimi favorevoli espressi nei modi previsti dalla normativa vigente

DELIBERA

- 1) prendere atto dell'attività di validazione sui dati e sulle informazioni trasmesse dal soggetto Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l. ai fini tariffari, ai sensi dell'art. 7 deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR, ivi compresa la Relazione di validazione 2016-2019, conservata agli atti dell'Ufficio d'Ambito;
- 2) prendere atto della documentazione tariffaria predisposta dagli Uffici nel quadro di quanto riportato in premessa, agli atti dell'Ufficio d'Ambito:
 - a) i file relativi agli strumenti applicativi tariffari, messi a disposizione nel rispetto del MTI-2 dalle Associazioni ANEA-Utilitalia (c.d. tool di calcolo MTI-2), compilati con i dati di cui ai punti precedenti, sottoposti a validazione e compilati adottando le specifiche scelte regolatorie, stabilite in accordo con il Gestore;
 - b) il Programma degli Interventi 2016-2019 e la relativa Relazione descrittiva, il Piano Economico – Finanziario, aggiornati e redatti sulla base della documentazione e delle valutazioni sopra riportati, predisposti secondo la modulistica dettata dalle determine nn. 2 e 3/2016 – DSID,
 - c) la Relazione di Accompagnamento alla proposta tariffaria 2016-2019, che ripercorre la metodologia seguita, conservata agli atti dell'Ufficio d'Ambito;
- 3) di proporre, sulla base delle assunzioni descritte in premessa e qui integralmente recepite, l'adozione dello "schema regolatorio" per il periodo 2016-2019 sotto riportato, conformemente alle disposizioni dall'art. 6 comma 2 della deliberazione n. 664/2015/R/IDR, composto dai seguenti documenti, agli atti dell'Ufficio d'Ambito:
 - a) il Programma degli Interventi (PdI), aggiornato e predisposto secondo la modulistica della determinazione AEEGSI n. 2/2016 – DSID, acquisita la proposta del soggetto Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l., specifica le criticità riscontrate sul relativo territorio, gli obiettivi che si intendono perseguire in risposta alle predette criticità, nonché la puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, riportando, fino alla scadenza dell'affidamento, le informazioni necessarie al raggiungimento almeno dei livelli minimi di servizio, nonché al soddisfacimento della complessiva domanda dell'utenza, ai sensi di quanto previsto dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06;
 - b) il Piano Economico-Finanziario, elaborato per il periodo regolatorio 2016-2019 in linea con il Programma degli Investimenti, e lungo tutto il periodo di affidamento della gestione, quindi fino al 2033, seguendo le ipotesi di costruzione delineate nella sopracitata III[^] Revisione in variante del Piano d'Ambito, nel quadro regolatorio aggiornato dalla deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR;
 - c) la Convenzione di Gestione tra la Provincia di Pavia e il Soggetto Gestore Pavia Acque S.c.a.r.l., come modificata ai sensi della deliberazione AEEGSI 656/2015/R/IDR e stipulata in data 23 novembre 2016, prevedendo per il Gestore d'Ambito Pavia Acque S.c.a.r.l. per il periodo regolatorio 2016-2019, come descritto nel dettaglio nella Relazione di Accompagnamento di cui al punto 2):
 - i. un elevato fabbisogno di investimenti per il quadriennio 2016-2019 in rapporto alle infrastrutture esistenti;
 - ii. un valore pro capite della componente Opex₂₀₁₄ inferiore all'Opex pro capite medio (OPM) stimato dall'Autorità per l'intero settore;
 - iii. la presenza di cambiamenti sistematici nelle attività del Gestore, per i quali si ritiene di presentare istanza per la valorizzazione degli Opnew ai sensi degli artt. 23.4, 23.5 e 23.6 del MTI-2;

collocandosi di fatto nello schema regolatorio VI, come previsto dall'art. 9 del MTI-2 di cui alla deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR;

- 4) di proporre i seguenti moltiplicatori tariffari, per gli anni 2016-2019, ricavata dagli applicativi ANEA-Utilitalia, utilizzata per le elaborazioni coerentemente al Metodo Tariffario Idrico – 2 di cui alla deliberazione n. 664/2015/R/IDR, agli atti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, ed entro i limiti massimi di variazione annuale del moltiplicatore tariffario ϑ ai sensi dell'art. 6 del MTI-2:

Moltiplicatore tariffario 2016-2019

ϑ_{2016} : 1,064 (incremento annuale del ϑ pari a 6,4%)

ϑ_{2017} : 1,130 (incremento annuale del ϑ pari a 6,14%)

ϑ_{2018} : 1,193 (incremento annuale del ϑ pari a 5,58%)

ϑ_{2019} : 1,210 (incremento annuale del ϑ pari a 1,47%),

derivanti dalla raccolta, consolidamento, validazione e valutazioni delle specifiche scelte regolatorie, come descritto nella relazione di accompagnamento agli atti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, ai sensi dell'art. 6.3 della deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR;

- 5) di dare atto che:

- a) le componenti di costo afferenti alle spese di funzionamento dell'Ente di Governo d'Ambito ed ai costi di morosità sono state valorizzate nel rispetto dei limiti fissati, rispettivamente, dal comma 27.2 e 30.2 del MTI-2;
- b) non sussistono le condizioni di esclusione dall'aggiornamento tariffario, di cui all'articolo 10 del MTI-2, atteso che il Gestore d'Ambito ha in particolare: i) attestato di adempiere agli obblighi di verifica della qualità dell'acqua destinata al consumo umano, ai sensi del d.lgs. 31/2001, nonché alle ulteriori disposizioni regionali dettate in materia; ii) fornito evidenza di aver provveduto al versamento alla Cassa per i servizi energetici e ambientali della componente tariffaria perequativa UI1;
- c) l'applicazione dei corrispettivi all'utenza avverrà secondo le modalità previste dall'art. 3 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR, applicando il moltiplicatore tariffario all'articolazione tariffaria adottata nel nuovo anno base 2015, e nel quadro della pianificazione contenuta nella III^a Revisione in variante del Piano d'Ambito, che, una volta raggiunta per tutti i Comuni la tariffa media d'Ambito per la quota variabile per il segmento acquedotto – domestico, ipotizzava il raggiungimento dell'omogeneizzazione della medesima tariffa entro il 2019;
- d) l'approvazione definitiva della tariffa per il quadriennio 2016-2019 spetta all'AEEGSI, come da art. 7 della deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR;
- e) eventuali considerazioni relative all'introduzione di una nuova articolazione tariffaria e degli scaglioni di consumo, nel quadro della attuale e futura regolamentazione della morosità e della tariffa sociale attribuite all'AEEGSI, sono rimandate all'aggiornamento biennale 2018-2019 e alla revisione infra periodo della predisposizione tariffaria, come da art. 8 della deliberazione AEEGSI 664/2015/R/IDR;

- 6) di provvedere a trasmettere all'AEEGSI, ai fini dell'approvazione da parte della medesima Autorità, tramite la prevista Extranet dell'AEEGSI di cui alla determine n. 2 e 3/2016 - DSID, gli atti, i dati e le documentazioni di cui all'art. 7, comma 3, lettera d della deliberazione n. 664/2015/R/IDR, relativamente allo schema regolatorio 2016-2019, di cui al punto 3)

- a) programma degli interventi (PdI), ai sensi dell'art. 149, comma 3, del d.lgs.152/06, che specifica gli obiettivi da realizzare sulla base di una puntuale indicazione degli interventi per il periodo 2016-2019, recepita la proposta del Gestore, secondo il modello della determina n. 2/2016 - DSID;
- b) piano economico finanziario (PEF), che rileva l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa con esplicitati i connessi valori del moltiplicatore tariffario ϑ e del vincolo ai ricavi del gestore;

- c) file excel di raccolta dati tecnico-economici-tariffari (file RDT) secondo lo schema della determina n. 3/2016 - DSID, compilato con i dati raccolti, consolidati e certificati dal Gestore, oltre che sottoposti a verifica e validazione;
 - d) Relazione di accompagnamento sulla metodologia applicata di cui al punto 3);
 - e) la presente deliberazione;
 - f) l'aggiornamento, ai sensi del precedente comma 7.2, dei dati necessari, forniti nel formato richiesto dall'Autorità, tutti agli atti dell'Azienda Speciale/Ufficio d'Ambito, unitamente al tool di calcolo MTI-2, così come richiesto dall'Extranet dell'AEEGSI;
- 7) di dare atto che la documentazione di cui al punto 6), una volta approvata dall'Ente di Governo d'Ambito, costituisce modifica e integrazione di quanto attualmente riportato nella III^a Revisione in variante del Piano d'Ambito di cui sopra;
- 8) di trasmettere copia della presente deliberazione e della documentazione trasmessa all'AEEGSI di cui al punto 6) al Presidente della Conferenza dei Comuni, al Presidente della Provincia di Pavia, quale Ente di Governo d'Ambito competente ai sensi della l.r. 26/2003 e s.m.i., per le determinazioni di competenza, oltre che al Gestore d'Ambito Pavia Acque S.c.a.r.l.

Il Presidente mette in votazione l'immediata eseguibilità ed il Consiglio di Amministrazione,

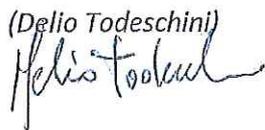
- con n. 3 voti unanimi favorevoli espressa nei modi previsti dalla normativa vigente

APPROVA

l'immediata eseguibilità della deliberazione ai sensi dell'art. 134 comma 4 d.lgs. 267/2000 per motivi d'urgenza.

Si dà atto che la presente deliberazione sarà pubblicata sull'albo pretorio dell'Ufficio d'Ambito

Presidente del Consiglio di Amministrazione

(Delio Todeschini)




Verbalizzante

(Bruno Sparpaglione)


Allegato alla Deliberazione n. 59 del Consiglio di Amministrazione dell' Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia del 5 dicembre 2016.

Oggetto: adempimenti tariffari derivanti dalla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR – Provvedimenti conseguenti.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Per quanto riguarda la regolarità del procedimento esprime parere favorevole.

Pavia, lì 5 dicembre 2016

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



(Silvia Beltrametti)

Silvia Beltrametti

Oggetto: adempimenti tariffari derivanti dalla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR – Provvedimenti conseguenti.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Per quanto riguarda la regolarità del procedimento esprime parere favorevole.

Pavia, lì 5 dicembre 2016

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO



(Michela Bressan)

Michela Bressan

Oggetto: adempimenti tariffari derivanti dalla Deliberazione AEEGSI n. 664/2015/R/IDR – Provvedimenti conseguenti.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICO-AMMINISTRATIVA
(ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.EE.LL., D.Lgs. 267 del 18 Agosto 2000)

Per quanto riguarda la regolarità contabile esprime parere favorevole.

Pavia, lì 5 dicembre 2016

**RESPONSABILE
UFFICIO AMMINISTRATIVO/ECONOMICO-
FINANZIARIO/CONTRATTI/DELIBERAZIONI/PERSONALE**
(Bruno Sparpaglione)



Bruno Sparpaglione

Ufficio d'Ambito della Provincia di Pavia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Bruno Sparpaglione certifica che la presente delibera è affissa all'Albo Pretorio dell'Ufficio d'Ambito in data odierna e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del Decreto Legislativo n. 267/00.

Pavia, li **13 DIC. 2016**

RESPONSABILE
**UFFICIO AMMINISTRATIVO/ECONOMICO-
FINANZIARIO/CONTRATTI/DELIBERAZIONI/PERSONALE**
(Bruno Sparpaglione)



[Handwritten signature of Bruno Sparpaglione]

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

La presente delibera è immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 comma 4 del Decreto Legislativo n. 267/00.

Pavia, li **13 DIC. 2016**

RESPONSABILE
**UFFICIO AMMINISTRATIVO/ECONOMICO-
FINANZIARIO/CONTRATTI/DELIBERAZIONI/PERSONALE**
(Bruno Sparpaglione)



[Handwritten signature of Bruno Sparpaglione]

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente delibera pubblicata dal **13 DIC. 2016** per 15 (quindici) giorni consecutivi è diventata esecutiva il **23 DIC. 2016**, decimo giorno dopo la pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 comma 3 del Decreto Legislativo n. 267/00.

Pavia, li **- 9 GEN. 2017**

DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
(Giampiero Acciaioli)



[Handwritten signature of Giampiero Acciaioli]

